

1. SINTESI

Le informazioni fornite di seguito costituiscono soltanto una sintesi e devono essere lette congiuntamente al resto del seguente Prospetto, nella sua interezza, inclusi i documenti allegati a quest'ultimo mediante riferimento. Questa sintesi ha lo scopo di illustrare le caratteristiche essenziali ed i rischi relativi all'Emittente ed alle Notes e non intende essere esaustiva. Essa viene estrapolata, e deve essere valutata nel suo insieme unitamente al resto del presente Prospetto, incluse le Condizioni, che costituiscono le condizioni vincolanti delle Notes. Pertanto, questa sintesi deve essere considerata come una nota introduttiva del documento e qualunque decisione avente ad oggetto l'investimento nelle Notes deve basarsi sull'esame integrale del presente Prospetto da parte dell'investitore.

A seguito dell'attuazione delle relative disposizioni della Direttiva sul Prospetto nei singoli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo, in qualunque Stato Membro non verrà attribuita alcuna responsabilità civile all'Emittente per la presente Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, a meno che quest'ultima non risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto. Qualora sia promossa, innanzi ad un tribunale di uno Stato Membro dello Spazio Economico Europeo, un'azione giudiziale avente ad oggetto le informazioni contenute nel presente Prospetto, l'attore può essere tenuto, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato Membro nel quale tale azione legale venga intentata, a farsi carico dei costi di traduzione del Prospetto prima che il procedimento giudiziario abbia inizio.

Le parole e le espressioni definite nella seguente sezione "Condizioni" avranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori devono comprendere i rischi associati ad un investimento in un tipo di titolo prima di adottare una decisione di investimento. Essi devono adottare la propria decisione di investimento in qualsiasi tipo di titolo e valutare se un investimento in tale titolo sia adeguato o appropriato per loro sulla base della propria valutazione e sul parere di consulenti legali, fiscali, contabili e di altra natura, ove lo ritengano necessario.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Un investimento nelle *Notes* emesse da Deutsche Bank è soggetto al rischio che l'Emittente non adempia alla Data di Regolamento alle obbligazioni derivanti dalle *Notes*.

I potenziali investitori devono considerare tutte le informazioni fornite nel Documento di Registrazione, indicato al paragrafo "Documenti Incorporati mediante Riferimento" a pagina 28 del presente Prospetto e, ove lo ritengano opportuno, consultare i propri consulenti professionali. Di seguito vengono descritti i fattori di rischio relativi alla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni derivanti dalle *Notes*. I *Ratings* assegnati all'Emittente da certe agenzie di *rating* indipendenti sono un indicatore della capacità dell'Emittente di adempiere puntualmente le proprie obbligazioni. Tanto minore è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala tanto maggiore è il rischio valutato dalla rispettiva agenzia di *rating* che le obbligazioni non vengano adempiute o non vengano adempiute nei tempi previsti. Deutsche Bank è oggetto di *rating* da parte di Standard & Poor's Credit Market Services France SAS ("**S&P**"), Moody's Investors Service Limited ("**Moody's**") e Fitch Italia S.p.A. ("**Fitch**"), (congiuntamente con S&P e Moody's, le "**Agenzie di Rating**"). Ciascuna Agenzia di *Rating* è stabilita nella Comunità Europea ed è registrata e certificata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di *rating* del credito, come successivamente modificato dal Regolamento (UE) n. 513/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2011 (si veda il documento denominato "Lista delle agenzie di *rating* del credito registrate e certificate" datato 31 ottobre 2011, pubblicato dalla *European Securities and Market Authority* e disponibile presso il seguente sito internet: <http://www.esma.europa.eu/popup2.php?id=7692>).

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto, a Deutsche Bank sono stati assegnati i seguenti *ratings*:

Agenzia di <i>Rating</i>	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook
S&P	A+	A-1	stabile
Moody's	Aa3	P-1	stabile
Fitch	AA-	F1+	negativo

Le agenzie di *rating* possono modificare i loro *rating* con breve preavviso. Una modifica al *rating* può influenzare il prezzo dei titoli in circolazione.

Il giudizio di *rating* non è una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione di *notes* e può essere soggetto a sospensione, *downgrading* o ritiro da parte delle agenzie di *rating* in qualsiasi momento e con breve preavviso. Qualsiasi sospensione *downgrading* o ritiro di un *rating* può avere un effetto negativo sul prezzo di mercato delle *Notes*.

La solidità patrimoniale di Deutsche Bank, riflessa anche nei *ratings* sopra indicati, dipende in particolare dalla redditività della banca. Di seguito vengono descritti i fattori che possono influenzare negativamente la redditività di Deutsche Bank.

- Deutsche Bank è stata, ed è verosimile che continui ad essere, interessata dall'attuale crisi economica mondiale e dalla recessione economica.
- Il peggioramento delle condizioni di mercato e l'alta volatilità possono avere un considerevole impatto negativo sui profitti e gli utili di Deutsche Bank.
- Deutsche Bank ha subito e potrebbe continuare a subire rilevanti perdite dalle sue attività di *trading* e d'investimento dovute a causa delle fluttuazioni di mercato.
- Il protrarsi delle cattive condizioni di mercato ha ridotto e potrebbe continuare a ridurre la liquidità nei mercati, rendendo più difficile vendere le attività e causando potenzialmente perdite significative.
- Deutsche Bank ha subito perdite, e potrebbe subirne ulteriori, come conseguenza delle variazioni del *fair value* dei propri strumenti finanziari.
- Le condizioni economiche avverse hanno comportato, e possono comportare in futuro, maggiori perdite su crediti per Deutsche Bank.
- Anche nel caso di perdite subite dai conti dei clienti di Deutsche Bank, essi potrebbero non essere in grado di rimborsare Deutsche Bank, comportando per quest'ultima significative perdite, con conseguente danno alla reputazione della banca.
- I profitti del settore *investment banking* di Deutsche Bank potrebbero subire riduzioni come conseguenza delle negative condizioni economiche e di mercato.
- Deutsche Bank potrebbe ricavare minori entrate dall'attività di intermediazione e da altre attività che prevedono una commissione o un compenso.
- Nonostante l'esistenza di linee guida, procedure e metodologie di *risk management* Deutsche Bank rimane esposta a rischi indeterminati e imprevedibili che possono causare perdite significative.
- Le attività di credito "non tradizionali" svolte da Deutsche Bank aggiungono maggiori rischi di credito ai rischi della tradizionale attività di credito bancario.
- Deutsche Bank è stata oggetto di pretese contrattuali e contenziosi relativamente alla sua attività statunitense relativa ai mutui residenziali e ciò può avere un considerevole impatto negativo sui risultati di Deutsche Bank.
- Deutsche Bank ha una continua necessità di liquidità per finanziare le proprie attività. Pertanto, potrebbe trovarsi in difficoltà in periodi di contrazione della liquidità a livello di mercato o di singola società ed è esposta al rischio di non disporre di liquidità anche ove la propria attività resti solida.
- Deutsche Bank necessita di capitale per sostenere la propria attività e per ottemperare ai requisiti di supervisione regolamentare. Le perdite dovute alla crisi finanziaria potrebbero ridurre il capitale e le condizioni di mercato potrebbero impedire a Deutsche Bank di ottenere ulteriore capitale o aumentare il costo del proprio capitale.
- Deutsche Bank svolge la propria attività in un contesto oggetto di sempre maggiore regolamentazione e in cui sono sempre più frequenti le attività di contenzioso, e ciò espone Deutsche Bank a potenziali responsabilità e altri costi, di cui è difficile stimare l'ammontare.

- Le riforme regolamentari attuate e proposte in risposta alla crisi finanziaria possono condizionare in maniera significativa il modello di business di Deutsche Bank e il contesto competitivo in cui opera.
- Rischi operativi potrebbero creare delle difficoltà all'attività di Deutsche Bank.
- La portata delle operazioni di regolamento e liquidazione di Deutsche Bank espone quest'ultima ad un elevato rischio di perdite reali qualora tali attività non possano svolgersi correttamente.
- Se Deutsche Bank non è in grado di attuare proprie iniziative strategiche, Deutsche Bank potrebbe non essere in grado di raggiungere i propri obiettivi di utili lordi e altri obiettivi finanziari, o incorrere in perdite o bassa redditività.
- Deutsche Bank potrebbe riscontrare problemi nell'identificare ed eseguire acquisizioni e sia il portare a termine che il dover evitare acquisizioni potrebbe concretamente danneggiare i risultati operativi di Deutsche Bank.
- Gli effetti dell'offerta pubblica di acquisto e il conseguente consolidamento con Deutsche Postbank AG può divergere significativamente dalle aspettative di Deutsche Bank.
- Postbank ha riportato una perdita prima delle imposte nel 2009 e nel 2008 e, sebbene abbia registrato un utile netto ante imposte nel 2010, ciò non è un indicatore che sarà in utile in futuro.
- Il consolidamento di Postbank ha avuto un considerevole effetto negativo sui coefficienti patrimoniali regolamentari di Deutsche Bank, e gli assunti e le previsioni di Deutsche Bank in merito agli effetti del consolidamento sui propri coefficienti patrimoniali regolamentari potrebbero rivelarsi eccessivamente ottimisti.
- L'acquisizione da parte di Deutsche Bank del controllo di Postbank ha generato un significativo valore di avviamento e altre attività immateriali che devono essere oggetto di "*impairment test*" periodicamente ed in tempi diversi.
- Deutsche Bank potrebbe incontrare delle difficoltà a vendere delle attività non essenziali o a venderle a prezzi favorevoli.
- Eventi che hanno colpito società di cui Deutsche Bank detiene una partecipazione possono rendere più difficile la vendita di tali partecipazioni e generare perdite significative, a prescindere dagli sviluppi di mercato.
- L'intensa concorrenza in Germania, mercato domestico di Deutsche Bank, così come a livello internazionale, potrebbe danneggiare concretamente i suoi utili e la sua redditività.
- Operazioni con controparti appartenenti a Paesi classificati dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America come stati sostenitori del terrorismo potrebbero indurre potenziali clienti e investitori a non entrare in affari con Deutsche Bank o a non investire nei suoi titoli.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE NOTES

Un investimento nelle *Notes* comporta dei rischi. Questi rischi possono includere, tra gli altri, rischi dei tassi di interesse, della volatilità del mercato, rischi di natura economica, di natura politica e regolamentare e qualsiasi combinazione di questi e di altri rischi. I potenziali acquirenti devono avere esperienza nella negoziazione di strumenti finanziari quali le *Notes*. I potenziali acquirenti devono comprendere i rischi associati ad un investimento nelle *Notes* e devono adottare una decisione di investimento soltanto dopo attenta valutazione, assieme ai propri consulenti legali, fiscali, contabili e

di altra natura (i) dell'adeguatezza di un investimento nelle *Notes* alla luce della propria situazione finanziaria e fiscale e di altre circostanze; e (ii) delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

Le *Notes* possono perdere valore. Non viene data alcuna garanzia né viene rilasciata alcuna dichiarazione che l'investimento nelle *Notes* produrrà un ricavo maggiore di un altro investimento alternativo o comparabile che sia disponibile nel momento in cui un investitore acquista le *Notes*.

Più di un fattore di rischio può avere effetti simultanei rispetto alle *Notes* tanto da rendere non prevedibile l'effetto di un particolare fattore di rischio. Inoltre, più fattori di rischio possono avere un effetto composito che non può essere prevedibile. Non può essere data alcuna garanzia degli effetti che le combinazioni di rischi possono avere sul valore delle *Notes*.

Le *Notes* potrebbero non essere un investimento adeguato per tutti gli investitori.

Le *Notes* potrebbero non essere un investimento adeguato per tutti gli investitori. Ciascun potenziale investitore nelle *Notes* deve stabilire l'adeguatezza di tale investimento alla luce delle proprie circostanze personali. Gli investitori devono valutare in particolare se le *Notes* siano adeguate, alla luce del loro portafoglio di investimenti e prendendo in considerazione la loro esposizione a ciascuna classe di attività rilevante.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE NOTES

Emittente:	Deutsche Bank Aktiengesellschaft, che opera per il tramite della propria filiale di Milano (" Deutsche Bank AG, Filiale di Milano ").
Agente di Calcolo:	Deutsche Bank Aktiengesellschaft, che opera per il tramite della propria filiale di Londra.
WKN/ISIN:	DE1T66 /IT0004780661.
Importo Nominale Aggregato:	Le <i>Notes</i> saranno emesse per un importo nominale aggregato non inferiore ad Euro 10.000.000 e non maggiore di Euro 500.000.000.
Data di Chiusura del Mercato Primario:	3 febbraio 2012.
Data di Emissione:	7 febbraio 2012.
Importo Nominale:	Euro 1.000 per <i>Note</i> .
Data di Regolamento:	La Data di Pagamento delle Cedole che cade il 7 febbraio 2019. Ciascuna <i>Note</i> (nel suo Importo Nominale) sarà rimborsata alla Data di Regolamento mediante pagamento dell'Importo di Regolamento.
Importo di Regolamento:	Euro 1.000.
Valuta di Regolamento:	Euro.
Cedole:	L'" Importo delle Cedole " è pagabile per ciascuna <i>Note</i> (nel suo Importo Nominale) in ciascuna Data di Pagamento delle Cedole. Ciascun Importo delle Cedole è calcolato ai sensi della seguente formula (e sarà arrotondato a due cifre decimali nella Valuta di

Regolamento con lo 0,005 arrotondato per difetto):

Importo Nominale x Tasso delle Cedole x Frazione del
Conteggio dei Giorni del Tasso delle Cedole

Dove:

"Tasso EURIBOR 3 Mesi" indica, con riferimento a qualsiasi giorno, il tasso relativo ai depositi in Euro per un periodo di tre mesi che appare sulla Pagina *Reuters* EURIBOR01 (o altra pagina che possa sostituire quest'ultima) alle ore 11:00, ora di Bruxelles, in tale giorno.

"Data di Maturazione delle Cedole" indica il 7 febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno a partire dal, ed incluso il, 7 maggio 2012 fino al, ed incluso il, 7 febbraio 2019.

"Periodo delle Cedole" indica il periodo che ha inizio alla (ed inclusa la) Data di Emissione e che termina alla (ma esclusa la) prima Data di Maturazione delle Cedole, ed ogni periodo che ha inizio ad (ed inclusa) una Data di Maturazione delle Cedole e che termina alla (ma esclusa la) successiva Data di Maturazione delle Cedole.

"Data di Pagamento delle Cedole" indica il terzo Giorno Lavorativo successivo a ciascuna Data di Maturazione delle Cedole.

"Tasso delle Cedole" indica:

(i) con riferimento alle prime quattro Date di Pagamento delle Cedole, il 4,00 per cento su base annua; e

(ii) con riferimento ad ogni successiva Data di Pagamento delle Cedole, l'importo (espresso in percentuale) pari al prodotto di (a) e (b), dove:

(a) è il 4,00 per cento su base annua; e

(b) è il quoziente di N (al numeratore) e D (al denominatore) dove:

"N" è il numero di giorni di calendario inclusi nel Periodo delle Cedole che termina alla (ma esclusa la) Data di Maturazione delle Cedole in occasione della quale è previsto che tale Data di Pagamento delle Cedole occorra, nei quali il Tasso EURIBOR 3 Mesi per tali giorni di calendario sia superiore o pari al 0,75 per cento su base annua ed inferiore o pari al 3,70 per cento su base annua; e

"D" è il numero complessivo di giorni di calendario inclusi nel Periodo delle Cedole che termina alla (ma esclusa la) Data di Maturazione delle Cedole in occasione della quale è previsto che tale Data di Pagamento delle Cedole occorra.

"Frazione del Conteggio dei Giorni del Tasso delle Cedole"

indica, con riferimento a ciascuna Data di Pagamento delle Cedole, il numero di giorni inclusi nel Periodo delle Cedole che termina alla (ed esclusa la) Data di Maturazione delle Cedole nel quale è previsto che tale Data di Pagamento delle Cedole cada, diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi ciascuno di 30 giorni (salvo che (i) l'ultimo giorno del Periodo delle Cedole sia il trentunesimo giorno di un mese, nel qual caso il mese che include tale ultimo giorno non dovrà essere considerato come un mese di 30 giorni o (ii) l'ultimo giorno del Periodo delle Cedole è l'ultimo giorno del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non dovrà essere considerato come un mese di 30 giorni).

Giorno Lavorativo:

Un giorno che è (i) un giorno (diverso da un Sabato o da una Domenica) nel quale le banche commerciali e i mercati di scambio esteri regolano i pagamenti e sono aperti per le attività generali (incluse operazioni su cambi o depositi di valuta estera) a Londra e a Milano e un giorno nel quale ciascun Agente di Compensazione è operativo, e (ii) un giorno nel quale il sistema dei pagamenti *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer* (TARGET 2) è aperto.

Agente di Compensazione:

Monte Titoli S.p.A., via Mantegna, n. 6, 20154, Milano, Italia.

Euroclear Bank S.A./N.V., 1 boulevard Albert II, 1210 Bruxelles, Belgio.

Clearstream Banking Luxembourg S.A., 42 avenue John F. Kennedy, L-1855 Luxembourg.

Agente(i):

Deutsche Bank AG, Filiale di Milano

Agente di Quotazione nel Lussemburgo:

Banque de Luxembourg S.A.

Collocamento:

Le *Notes* saranno offerte al pubblico in Italia.

Approvazione, ammissione alla negoziazione e alla quotazione:

L'Emittente ha fatto domanda alla CSSF, che è l'autorità competente ai sensi e in conformità alla Legge relativa ai Prospetti per valori mobiliari che implementa in Lussemburgo la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la "**Legge**"), per l'approvazione del presente documento come prospetto. È stata presentata anche domanda alla Borsa Valori del Lussemburgo per l'ammissione alla negoziazione delle *Notes* sul mercato regolamentato della Borsa Valori del Lussemburgo e alla quotazione sul Listino Ufficiale della Borsa Valori del Lussemburgo.

Sarà altresì presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione e quotazione su EuroTLX, un mercato non regolamentato ai sensi della direttiva 2004/39/CE.

Successivamente all'emissione delle *Notes*, le *Notes* potranno essere ammesse alla negoziazione e/o alla quotazione su

ulteriori borse valori o sistemi multilaterali di negoziazione. L'Emittente potrà comunicare ai Portatori tali ulteriori borse valori e/o sistemi di negoziazione multilaterali.

Notifica:

L'Emittente ha richiesto alla CSSF di mettere a disposizione delle autorità competenti in Italia un certificato di approvazione che attesti che il presente Prospetto è stato redatto in conformità alla Legge.

Le *Notes* saranno offerte al pubblico in Italia nel periodo che ha inizio il (ed incluso il) 30 novembre 2011 e che termina alla (ed inclusa la) la Data di Chiusura del Mercato Primario, qualora siano state rilasciate le necessarie approvazioni regolamentari. Tale periodo di sottoscrizione è soggetto a rettifiche da parte o per conto dell'Emittente.

L'offerta può essere cancellata dall'Emittente a suo insindacabile giudizio. L'offerta è soggetta all'emissione delle *Notes*.

Condizioni delle Notes:

Le Condizioni delle Notes sono contenute nella sezione intitolata "*Condizioni*".

Forma delle Notes:

Notes italiane. Le *Notes* saranno emesse al portatore e saranno dematerializzate e gestite centralmente da Monte Titoli S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo italiano n. 213/1998 come successivamente modificato e della Delibera congiunta di CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come successivamente modificata. Le *Notes* saranno liberamente trasferibili tramite annotazione nei conti registrati sul sistema di regolamento di Monte Titoli S.p.A.

Status delle Notes:

Le *Notes* costituiranno un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente, che si collocheranno *pari passu* tra loro e con tutte le altre obbligazioni chirografarie e non subordinate dell'Emittente, ad eccezione delle prelazioni e privilegi di legge.

Prezzo di Emissione e Prezzo di Offerta:

Il Prezzo di Emissione delle *Notes* è pari al 100% dell'Importo Nominale. Il Prezzo di Offerta equivale al Prezzo di Emissione.

Cancellazione:

Al verificarsi di un Evento di Cancellazione, l'Emittente ha inoltre il diritto di effettuare rettifiche alle Condizioni o di terminare e cancellare le *Notes*. Un Evento di Cancellazione include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un evento che influenzi significativamente i contratti di copertura dell'Emittente. Tali contratti di copertura possono includere una partecipazione diretta o indiretta o un accordo contrattuale relativo al tasso EURIBOR a tre mesi e potrebbero coinvolgere l'Emittente e qualsiasi dei suoi affiliati o agenti.

Un Evento di Cancellazione potrebbe influenzare significativamente il costo sopportato dall'Emittente per mantenere in essere le *Notes* o i propri contratti di copertura in una misura che non è stata tenuta in considerazione nel prezzo di emissione delle *Notes*. Tali circostanze potrebbero richiedere la rettifica o la cancellazione delle *Notes*. **Ciò fa parte del**

rischio economico che i Portatori sopportano ove investano nelle Notes e costituisce la base sulla quale viene fissato il prezzo delle Notes.

Tassazione:

L'Emittente non sarà responsabile o altrimenti tenuto al pagamento di, mentre il Portatore sarà responsabile per e/o tenuto al pagamento di, qualsiasi taxa, imposta, onere, ritenuta o altro pagamento che possa essere dovuto per effetto della, o relativo alla, proprietà, qualsiasi trasferimento, presentazione o consegna per il pagamento o esecuzione delle Notes e tutti i pagamenti effettuati dall'Emittente saranno soggetti a qualsiasi taxa, imposta, onere, ritenuta o altro pagamento che debba essere effettuato, versato, trattenuto o dedotto.

Negative Pledge:

I termini delle Notes non conterranno una clausola di *negative pledge*, ossia i termini delle Notes non prevedranno una restrizione per l'Emittente a concedere in garanzia i propri beni in favore di terzi.

Eventi di Inadempimento:

I termini delle Notes prevedranno, tra l'altro, i seguenti casi di inadempimento:

- (i) mancato pagamento di qualsiasi importo dovuto in relazione alle Notes, che si protragga per un periodo di tempo specificato;
- (ii) mancato adempimento o mancato rispetto da parte dell'Emittente di qualsiasi delle proprie obbligazioni ai sensi delle Notes che si protragga per un periodo di tempo specificato; e
- (iii) eventi relativi all'insolvenza o liquidazione dell'Emittente.

Cross Default:

I termini delle Notes non conterranno alcuna clausola di *cross default*, ossia i termini delle Notes non prevedranno alcuna disposizione ai sensi della quale l'Emittente sarà considerato inadempiente ai sensi delle Notes nel caso in cui non adempia ad un'obbligazione ai sensi di un separato accordo.

Utilizzo dei Proventi:

I proventi netti dell'emissione delle Notes saranno utilizzati dall'Emittente per le proprie finalità societarie di carattere generale.

Legge applicabile:

Le Notes saranno regolate e interpretate in conformità alla legge italiana.

Mercato Secondario:

Nel caso in cui esista un mercato secondario per le Notes, il prezzo al quale possono essere realizzate le Notes in qualunque momento potrebbe essere influenzato anche dai tassi di interesse in quel momento o in un momento futuro. Inoltre, un ampio numero di altri fattori potrebbe influenzare il prezzo sul mercato secondario. Nel caso in cui non esista un mercato secondario, un investitore potrebbe non essere in grado di liquidare il proprio investimento nella Note fino al momento in cui verrà effettuato il pagamento finale ai sensi delle Notes. Di conseguenza, un investitore deve essere pronto a detenere le

Notes fino a tale momento.

Anche nel caso in cui un investitore sia in grado di liquidare il proprio investimento nelle *Notes*, ciò potrebbe avvenire ad un valore considerevolmente inferiore rispetto al suo investimento iniziale nelle *Notes*.

Restrizioni alla Vendita:

Esistono restrizioni all'offerta, vendita e trasferimento delle *Notes* negli Stati Uniti e nello Spazio Economico Europeo (inclusi il Regno Unito, l'Italia e la Germania).

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Storia e sviluppo dell'emittente

Deutsche Bank Aktiengesellschaft ("**Deutsche Bank**" or the "**Bank**") trae le proprie origini dalla fusione tra Norddeutsche Bank Aktiengesellschaft di Amburgo, la Rheinisch-Westfaelische Bank Aktiengesellschaft di Duesseldorf e la Sueddeutsche Bank Aktiengesellschaft di Monaco, tre banche che nel 1952, ai sensi della legge sulla Regionalizzazione degli Istituti di Credito, erano state scorporate dalla Deutsche Bank, banca che era stata fondata nel 1870. Tanto l'atto di fusione quanto la denominazione sono stati iscritti nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno, Germania, in data 2 maggio 1957. Deutsche Bank è un istituto bancario ed una società di servizi finanziari, costituita secondo le leggi tedesche, e registrata con il numero di registro HRB 30.000 del Registro Commerciale di Francoforte sul Meno. La Banca ha la propria sede legale a Francoforte sul Meno, Germania. Il suo ufficio centrale si trova in Theodor-Heuss-Allee 70, 60486 Francoforte sul Meno (telefono: +49 69 910 00) ed ha filiali in Germania e all'estero compresa Londra, New York, Sydney, Tokyo e un Ufficio per il Sud-Est Asiatico a Singapore, punto di riferimento per le operazioni nelle rispettive regioni. Deutsche Bank è la società controllante di un gruppo costituito da banche, società che operano nei mercati finanziari, società di gestione di fondi di investimento, una società finanziaria immobiliare (*real estate finance company*), società di finanziamento (*instalment financing companies*), società di ricerca e consulenza ed altre società nazionali ed estere (il "**Gruppo Deutsche Bank**"). L'oggetto sociale di Deutsche Bank, definito nel suo Statuto, include operazioni di ogni genere dell'attività bancaria, la prestazione di servizi finanziari e di altro tipo nonché la promozione delle relazioni economiche internazionali. I suddetti obiettivi potranno essere realizzati dalla Banca stessa o attraverso le sue società controllate e collegate. Nei limiti consentiti dalla legge, la Banca è autorizzata a trattare qualunque affare e ad adottare qualunque misura ritenuta utile a promuovere gli obiettivi della Banca e, in particolare: acquisire e disporre di proprietà immobiliari, costituire filiali nel proprio paese e all'estero, acquisire, amministrare e disporre di partecipazioni in altre società, e sottoscrivere accordi societari (*Unternehmensverträge*). Deutsche Bank opera attraverso le seguenti tre divisioni di Gruppo, ciascuna delle quali non è stabilita come società separata ma opera trasversalmente nel Gruppo Deutsche Bank:

Il **Corporate and Investment Bank** (CIB) che comprende le seguenti Divisioni Societarie:

Corporate Banking & Securities ("**CB&S**") all'interno della quale sono ricomprese le seguenti Divisioni Business:

Global Markets che comprende le vendite, la negoziazione e le attività di ricerca in relazione a un ampio numero di strumenti finanziari.

Corporate Finance che comprende i servizi di consulenza M&A, Commercial Real Estate Financing ("**CRE**"), Leveraged Debt Capital Markets ("**LDCM**"), Equity Capital Markets ("**ECM**"), Asset Finance & Leasing ("**AFL**") e attività di finanziamento delle imprese a livello globale.

Global Transaction Banking ("**GTB**") comprende prodotti commerciali bancari, servizi ad imprese o istituzioni finanziarie, inclusi pagamenti domestici e cross-border, svolgimento professionale dell'attività di mitigazione del rischio per il commercio internazionale e servizi di Trust, agenzia, deposito, custodia e altri servizi correlati.

Private Clients and Asset Management ("**PCAM**") nella quale sono ricomprese le seguenti aree di business:

Private & Business Clients ("**PBC**") offre consulenza sugli investimenti e servizi di brokeraggio, attività di credito al consumo, servizi bancari tradizionali, depositi, servizio di pagamento e attività bancaria alle imprese.

Asset and Wealth Management ("AWM") all'interno della quale sono ricomprese le seguenti Divisioni di Business:

Asset Management ("AM") comprende quattro line di business: gestione del risparmio pubblico, nell'ambito del franchising di DWS e DWS Scudder; gestione del risparmio alternativo, incluso immobiliare nell'ambito del franchising di RREEF; gestione del risparmio assicurativo e gestione del risparmio per istituzionali.

Private Wealth Management ("PWM") offre un servizio completo di gestione dei patrimoni di individui e famiglie con notevoli patrimoni finanziari a livello mondiale.

Corporate Investments ("CI") racchiude le partecipazioni industriali e di altro tipo, determinati beni immobili utilizzati dalla Banca, investimenti di *private equity* e partecipazioni di capitali di rischio .

Deutsche Bank AG, Filiale di Milano

Il 1° agosto 2005, Deutsche Bank AG, Filiale di Milano è stata iscritta nell'Albo delle Banche dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 385/1993. In Italia, Deutsche Bank AG, Filiale di Milano svolge attività di *investment banking* mediante le proprie divisioni di *Global Markets* e *Corporate Finance*, offrendo soluzioni finanziarie tramite un modello di copertura dedicato a società e istituzioni finanziarie e pubbliche.